

Padova, 3 febbraio 2026

COMUNICATO STAMPA 13/2026

Veglia di preghiera contro la tratta di persone
LA PACE COMINCIA CON LA DIGNITÀ:
UN APPELLO GLOBALE PER PORRE FINE ALLA TRATTA DI PERSONE
Giovedì 5 febbraio 2026
ore 20.00 partenza dei gruppi
ore 20.30 veglia di preghiera

*A ridosso della **XII Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone** (8 febbraio 2026 – festa di santa Giuseppina Bakhita) anche a Padova si organizza un momento di preghiera, riflessione e sensibilizzazione contro la tratta di persone, una piaga che nel mondo coinvolge milioni di persone nelle sue diverse forme. La **Veglia di preghiera contro la tratta di persone**, presieduta dal vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla è in programma **giovedì 5 febbraio 2026 al santuario di San Leopoldo Mandic**.*

*** **

Tema della giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone di quest'anno è **La pace comincia con la dignità: Un appello globale per porre fine alla tratta di persone** e trae ispirazione dal potente richiamo di **papa Leone XIV**, secondo cui la vera pace è mite e umile, nasce dall'amore e si sostiene laddove viene sostenuta la dignità umana. Lo sfruttamento e l'oggettivazione delle persone attraverso la tratta distruggono fondamentalmente le basi della pace e della giustizia, rendendo la sua eliminazione essenziale per costruire un mondo giusto.

La tratta di persone è una ferita globale che nega la dignità umana e infrange la pace delle comunità ovunque. Le vittime – prevalentemente donne, bambini, migranti e persone sfollate – subiscono lo sfruttamento in molte forme, dal lavoro forzato allo sfruttamento sessuale, dalla servitù al matrimonio forzato. L'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine indica che le donne e le ragazze costituiscono il **65% delle vittime identificate**, mentre quasi un **terzo sono bambini**. Queste popolazioni vulnerabili sono spesso prese di mira a causa di guerre, povertà e sfollamento. I migranti e le persone sfollate sono ancora più a rischio, poiché i percorsi sicuri scompaiono e le frontiere si irrigidiscono.

“La pace comincia con la dignità. Un appello globale per porre fine alla tratta di persone” è anche il tema che guiderà l'appuntamento di preghiera e riflessione proposto a Padova con una **Veglia diocesana di preghiera contro la tratta** che si terrà al **santuario di San Leopoldo Mandic, giovedì 5 febbraio 2026, con inizio alle ore 20.30.**

La Veglia, che **sarà presieduta dal vescovo Claudio**, vede anche la possibilità di un ulteriore momento di preghiera e pellegrinaggio che anticipa il momento comunitario. Le persone che lo desiderano, da sole o in gruppo, possono scegliere, infatti, di raggiungere il santuario a piedi, partendo alle **ore 20.00** da **cinque diversi punti della città**, rispettivamente i sagrati delle chiese di: **Madonna Incoronata, Madonna Pellegrina, Torresino, Bassanello, Santa Giustina**. Accompagnati da una lampada i pellegrini raggiungeranno il santuario dei cappuccini dove insieme si vivrà il momento di preghiera accompagnato anche dai linguaggi della danza con Spaziodanza Padova, della musica con la Tnt Brass Band e del canto con il coro dei giovani frati cappuccini.

Novità di quest'edizione la presenza alla veglia di alcuni **“pellegrini di giustizia contro la tratta”** guidati da **don Massimo De Franceschi**, parroco di San Francesco. A loro saranno affidate le lampade per essere portate in pellegrinaggio da Vicenza al santuario di Schio dove riposa la santa canossiana, sabato 7 febbraio. Qui alle ore 17.45 i pellegrini che avranno camminato per una trentina di chilometri, saranno accolti da una delegazione padovana e insieme alle religiose canossiane si pregheranno i vesperi che precedono la festa di santa Bakhita.